

Il messaggio del parroco di Acquapendente, don Enrico Castauro, per il nuovo anno



ACQUAPENDENTE (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “Carissimi parrocchiani, vorrei che questo messaggio potesse entrare nelle vostre famiglie, soprattutto in quelle dove maggiore è la preoccupazione per questo periodo di incertezze. So che molti di voi sono costretti in casa a motivo del Covid, e tanti sentono la fatica di questo clima pesante, soprattutto i nostri genitori anziani, i nonni delle nostre comunità. Ma anche voi, papà e mamme, vorreste per i vostri piccoli, un presente, diciamolo anche, più normale. E la nostra gioventù, tra aperture e chiusure, comincia a non poterne più. A tutti dico che don Enrico c’è. Non lasciatevi rubare la speranza, la fiducia che il domani sarà luminoso. La scienza ci aiuta e la fede ci sostiene. Servono entrambe, così come solo con due ali si vola alto. Prepariamoci al nuovo anno con responsabilità. Rispettosi delle leggi, con prudenza e saggezza, brindiamo ad un 2022 diverso, che ci veda cambiati in meglio. Utilizziamo le mascherine per proteggere i più fragili, prima che noi stessi. Senza eccessi divertiamoci: Aristotele insegna la via di mezzo. Prudenza senza allarmismi, la salute prima

dell'economia, la persona prima di tutto. I comportamenti individuali hanno ricadute su tutti, e a tutte le età. Si è adulti non per l'età, ma per la maturità".

don Enrico Castauro